



ACCADEMIA DELLA CUCINA

La bagna cauda protagonista

La cena è stata organizzata alla Cooperativa Favaro 1872 e affidata alle sapienti abilità culinarie di Orazio Mautino della trattoria Roma di Biella

Grande successo per il tradizionale appuntamento con la bagna cauda di inizio anno della Delegazione di Biella dell'Accademia Italiana della Cucina. Come avviene ormai da qualche anno, la cena è stata organizzata alla Cooperativa Favaro 1872 e affidata alle sapienti abilità culinarie di Orazio Mautino della trattoria Roma di Biella. Per l'occasione l'invito a partecipare è stato allargato, oltre che agli Accademici biellesi, anche a molti loro amici, che hanno risposto con entusiasmo esaurendo in breve tempo tutti gli oltre 60 posti a disposizione. La presenza di tante persone esterne all'Accademia è stata l'occasione per la Delegata Marialuisa Bertotto di svolgere un'opera di informazione sulle attività e le finalità di questa organizzazione, fondata dal giornalista Orio Vergani nel 1953, che proprio lo scorso anno ha festeggiato il 70° anniversario. La serata è stata curata da due Accademici esperti della cucina tradizionale bielle e non solo, come Giorgio Lozia e Renato Zorio e ha previsto, dopo un antipasto a base di salumi e formaggi, una bagna cauda molto apprezzata dai commensali con tutte le verdure tipiche di stagione per questo piatto della tradizione piemontese e la conclusione con carne, formaggio e uova per gustare gli ultimi mestoli nel tipico fornelletto.

Grandi applausi a fine cena per Orazio Mautino, a cui Marialuisa Bertotto ha donato una copia del libro edito dall'Accademia Italiana della Cucina "La tavola del contadino".







